

16.12.2021

Su il "Corriere Salute" il progetto Bimbo Dona Papà Dona

Corriere Salute Corriere della Sera

LIBRI



Storia della medicina del lavoro
Giorgio Cosmacini
Utet
Pagg. 175 - € 18,00

Lavoro e salute, una storia medica

A ver cura della salute dei
Inventori di cure di cordone

Adoces

Campagna di sensibilizzazione «Bimbo dona, papà dona»

Si chiama «Bimbo dona, papà dona», la campagna di sensibilizzazione e informazione della Federazione Italiana Adoces, impegnata nella promozione della cultura della solidarietà e della donazione di cellule staminali emopoietiche. L'iniziativa è rivolta ai neopapà con meno di 36 anni, che insieme alla mamma hanno scelto di donare il sangue cordonale del proprio bambino. Per partecipare basta accedere alla piattaforma adocesfed.it. Per raccogliere informazioni, i futuri genitori sono invitati a partecipare all'incontro online che la Federazione organizza il 21 dicembre. Info: adocesfederazione.it

30.11.2021

Avvenire segnala la criticità della raccolta del sangue cordonale causata dalla pandemia Covid19. È necessario proseguire con campagne di promozione per sensibilizzare le coppie in attesa di un figlio a donare il sangue cordonale alle banche del SSN e i papà ad iscriversi al Registro Italiano donatori IBMDR, aderendo al progetto "Bimbo dona Papà dona.

ENRICO NEGROTTI

IL FATTO 40% in meno per il cordone ombelicale. Da Adoces campagna papà-figli sulle cellule emopoietiche

Tra gli effetti negativi dell'anno pandemico c'è il netto calo nella raccolta del sangue del cordone ombelicale (Sco). Lo ha segnalato nella Giornata mondiale del sangue cordonale (15 novembre) il Centro nazionale sangue (Cns) precisando che la raccolta del 2020 è stata del 40% inferiore all'anno precedente. Ma il 2021 sta segnando un dato in leggera controtendenza: tra aprile e settembre in 9 banche di sangue cordonale si registra un trend positivo e nelle altre 9 la raccolta è stata sostanzialmente stabile, comunica il Cns, diretto dal luglio 2020 da Vincenzo De Angelis. Una grande spinta per incrementare la disponibilità

Staminali del sangue, raccolta in affanno

di questa preziosa risorsa viene dal volontariato solidale, come il progetto «Bimbo dona, papà dona», promosso dalla Federazione italiana Adoces (Associazione donatori cellule staminali emopoietiche). Il sangue cordonale – fondamentale terapia per malattie del sangue congenite e acquisite, immunodeficienze e malattie metaboliche – continua a essere una risorsa preziosa, spiega Simonetta Pupella, responsabile dell'area tecnico-sanitaria del Cns: «Con il progredire delle ricerche sta trovando un numero sempre maggiore di applicazioni cliniche». E poiché non tutti i cordoni

raccolti possono essere utilizzati nei trapianti «si sta sperimentando la possibilità di impiegare i globuli rossi delle unità cordonali non idonee per il trapianto per le trasfusioni di sangue di bimbi prematuri» (di cui ieri si è celebrata la Giornata mondiale, ndr).



Il logo di Adoces

Per promuovere la cultura del dono la Federazione nazionale Adoces ha lanciato la campagna per sensibilizzare alla solidarietà familiare e intergenerazionale. Spiega il presidente nazionale Alberto Bosi: «Il progetto rappresenta la risposta della Federazione alla

La pandemia ha provocato un netto calo nella donazione dei campioni indispensabili per trattare malattie congenite

grande urgenza di reclutare nuovi giovani volontari: la pandemia Covid-19 ha messo duramente in crisi la rete donazionale e trapiantologica ed è fondamentale, per dare opportunità di cura a chi attende il trapianto, incrementare le donazioni italiane». Che sono destinate a «pazienti che non hanno in famiglia un donatore compatibile, per i quali il trapianto è la sola terapia salvavita». I dati, sebbene in ripresa, non sono ancora ai livelli del 2019: oltre alla pandemia, pesa il calo delle nascite, che quest'anno potrebbero fermarsi sotto le 400mila unità. Il progetto «Bimbo dona,

papà dona» intende valorizzare la scelta solidaristica che già le coppie compiono donando il cordone ombelicale del figlio, attraverso l'invito al padre (sotto i 36 anni) a iscriversi al Registro Italiano di donatori di midollo osseo (Ibmdr), l'altra grande fonte di cellule staminali emopoietiche utilizzate per i trapianti. I padri sono preferiti perché le cellule prelevabili sono in proporzione al peso corporeo. Per avere informazioni e porre domande i futuri genitori sono invitati all'incontro online di Adoces ogni ultimo martedì del mese (prossime date 30 novembre e 21 dicembre). La partecipazione si concretizza con l'iscrizione sulla piattaforma www.adocesfed.it collegata al Registro Ibmdr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://www.adocesfederazione.it/nuovosito/index.php?option=com_sppagebuilder&view=page&id=1&Itemid=437